

In Fondazione Banca del Monte la mostra di Elvira Colognori "La terra dei vivi"



Inaugura questo sabato (18 ottobre) alle 18 nelle sale del Palazzo delle Esposizioni della Fondazione Banca del Monte di Lucca (piazza San Martino, 7) *La terra dei vivi*, la personale di Elvira Colognori, un viaggio dentro e fuori l'umanità, dove a ritratti sinceri e mai rassegnati, pervasi da inquietudini o malinconie, fanno da contraltare scene cariche di ansia, dove l'uomo deve costruire giorno dopo giorno la sua esistenza, costantemente alle prese con libertà violate o lontane come utopie. Elvira Colognori ci racconta la sua terra dei vivi con la forza di un autentico impegno filosofico, dipingendo un mondo dove uomini e donne sono colti nella loro verità, nel loro lavoro, nelle diverse età della vita; nella loro quotidianità, fatta di orgogli e miserie, di piccole e grande cose, a contatto con una natura per molti aspetti primordiale ma anche con la crudezza della tensione, della guerra e della lotta per la conquista dei propri diritti civili. Rientra in questo discorso, mantenendo una certa autonomia, la ritrattistica, cui l'artista dedica un sentimento del tutto particolare.

“Animata da un'urgenza etica, oltre che estetica, Elvira si avvale di un linguaggio immediato e comprensibile: il segno è preciso, sicuro, i particolari curati; le pennellate sono meditate, talvolta delicate, a tratti quasi impalpabili, talaltra incisive e piene di improvvise accensioni luminose. Una sintassi espressiva dai morfemi semplici e per questo efficaci, per mezzo dei quali si articolano proposizioni figurative in grado di dare l'abbrivio a profonde riflessioni, capaci di smuovere in noi intense emozioni, tali da aprirsi un varco nella nostra quanto mai compromessa e atrofizzata percezione.”, scrive di lei il critico Marco Palamidessi.